

# CASA

la Repubblica delle Donne

**Tendenza**  
**ARCHITETTURE HIPPI**  
**DIVANI DI VELLUTO**

**Star system**  
**CHI ARREDA LA CASA**  
**DI GWYNETH?**

**Guida**  
**24 TAVOLI, 40 LUCI**  
**E 100 PAVIMENTI**  
**D'AUTORE**

**NUOVI SOGNI**  
**DA ABITARE**

STYLING: A. DI LORO / A. DI LORO / A. DI LORO

e di un sostanziale ritorno allo chic. «I newyorchesi chiedono spazi belli e autentici», ci conferma DD Allen, «desiderano abitare in stanze dotate di una densità calda, prive di pesantezza, ma decorate con materiali ricchi e raffinati». La interior designer non manca a questo punto di spezzare una lancia a favore degli home decorators tradizionali, rivalutandone la passione per il dettaglio: «Che vale solo se non prevarica sul resto dei componenti dell'arredamento assumendo vita propria ed esagerata». Infine «entriamo» nella casa della Paltrow, dove dominano il giallo, il blu, le tonalità crema, le tinte unite e le forme squadrate. In cucina una fila di sgabelli da vecchio diner corrono lungo il tavolo. E poltroncine ocra con lo schienale a carré in salotto. Nel loft su due livelli di Matt Damon ci sono la riproduzione verosimile di un pub, una palestra e una sala proiezioni. Sopra grandi poltrone "virili" in pelle e una

libreria che dall'alto scende fino al piano inferiore. Ben Affleck ha voluto un bagno da "grand hotel" interamente in marmo bianco.

#### GLI ECOSENSIBILI

*Modernismo lussuoso* è la formula adottata dall'architetto Champion A. Platt, altra firma dell'arredamento d'interni newyorchese. Prediletto e largamente utilizzato è il legno pregiato a effetto naturale «perché la bellezza di madre natura è inimitabile» e perché i ricchi inquilini della Grande Mela chiedono materiali "onesti" e "ambientalisti" a patto che rispettino gli obiettivi di ricercatezza, distinzione e funzionalità. Tra i clienti vip dello studio su Madison Avenue vi sono gli attori Al Pacino con la moglie (ora "ex") Beverly D'Angelo, Meg Ryan, l'autore del romanzo cult *Le mille luci di New York* Jay McInerney e il mogul della musica Russell Simmons. Le celebrità sono i clienti preferiti da

Champion A. Platt, perché, ci spiega «sono concentrati sul design, sono molto occupati e quindi non hanno il tempo per fare capricci inutili e non soffrono di condizionanti limiti di budget». Se sono prime donne? «Neanche per sogno! Al contrario, ti affidano il lavoro e normalmente si assentano per lunghi periodi. Sull'onda del comfort e dell'eleganza viaggiano altri nomi di interior designers al seguito di altrettante celebrities. Harrison Ford si serve da Mariette Himes Gomez, dello studio Gomez Associates, Steven Spielberg e Tom Cruise da Naomi Leff and Associates, Ashley Judd da Greg Jordan, Madonna da Drake Design Associates, Iman e David Bowie da Bilhuber Incorporated.

#### MISSIONE IMPOSSIBILE

Bonetti e Kozerski infine devono il loro incontro, e la loro fortuna, a Donna Karan. Sono anche gli unici interior designers sopravvissuti alle richieste impossibili della stilista (lei sì, una vera prima donna!). Insieme hanno lavorato al progetto del rigorosissimo appartamento di Donna Karan sulla Upper West Side di Manhattan. «L'abitazione di Donna Karan presentava enormi potenzialità pur essendo buia e appesantita come molti appartamenti nei vecchi stabili storici newyorchesi», ci racconta Enrico Bonetti, bolognese di nascita. «Abbiamo aperto, alleggerito e schiarito gli spazi, fornendo alla stilista una vera e propria ristrutturazione provvisoria, anziché la solita cartina, usando quinte teatrali in grado già di dare un'idea dello sviluppo degli interni». I due partner stanno ora lavorando al rifacimento del loft a Soho di André Balazs, magnate dell'industria alberghiera (indicato come l'ultima fiamma di Uma Thurman), nel quale prevedono di prendere le distanze dal minimalismo impiegando lacca bianca e tocchi di colore vibranti e giocosi su volumi forti.

**Nel loft su due livelli di Matt Damon ci sono la riproduzione verosimile di un pub, una palestra e una sala proiezioni. Ben Affleck ha voluto un bagno in marmo bianco**



Arredo cinematografico per un loft urbano dello studio Pierce Allen, preferito dalle star più giovani.